



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

**DELIBERA N. 533/14/CONS**

**DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ  
VOLONTARIA DI CUI ALLA DELIBERA N. 310/14/CONS**

## **L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 13 ottobre 2014;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 9, che assegna alla competenza dell’Autorità, tra le altre, la materia dell’organizzazione, del funzionamento nonché del trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (Testo unico del pubblico impiego, in prosieguo, TUIPI) e, in particolare, gli articoli 6, commi 4 e 4-bis, 30, comma 2-bis, 35, comma 3-bis;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 543;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*” e, in particolare, l’art. 66;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante “*Approvazione dei Regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 425/14/CONS;

VISTA la delibera n. 315/07/CONS, del 6 giugno 2007, recante “*Definizione della nuova dotazione organica dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in applicazione dell’art. 1, comma 543, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 374/11/CONS;

VISTA la delibera n. 25/07/CONS, del 17 gennaio 2007, recante “*Attuazione della nuova organizzazione dell’Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello e modifiche ed integrazioni al Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 65/12/CONS;

VISTA la delibera n. 351/11/CONS, del 15 giugno 2011, recante “*Disposizioni per assicurare la copertura dei posti previsti dalla dotazione organica e conseguenti modifiche al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 374/11/CONS;

VISTA la delibera n. 187/14/CONS, del 7 maggio 2014, di modifica alla delibera n. 498/11/CONS, recante “*Regolamento concernente l’indennità di fine rapporto*”;

VISTA la delibera n. 310/14/CONS, del 26 giugno 2014, recante “*Misure di razionalizzazione delle gestione delle risorse umane e di riduzione del precariato nell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*”, pubblicata sul sito internet dell’Autorità ove è stabilito all’art. 3 che “*Con successiva delibera è indetta la procedura di mobilità [...]*”;

CONSIDERATO che la legge n. 249/97 all’art. 1, comma 19 stabilisce che l’Autorità può avvalersi, per motivate esigenze, di dipendenti dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche o di enti pubblici collocati in posizione di fuori ruolo “*in numero non superiore, complessivamente, a trenta unità e per non oltre il 20 per cento delle qualifiche dirigenziali, lasciando non coperto un corrispondente numero di posti di ruolo*”;

CONSIDERATO che l’Autorità ha l’esigenza di continuare ad avvalersi di quei dipendenti che hanno maturato, grazie alla permanenza in servizio presso l’Autorità, un elevato grado di esperienza nei settori di competenza e che vi è, allo stato, capienza organica per le corrispondenti qualifiche;

CONSIDERATO che tale esigenza, funzionale a quella di salvaguardare il regolare funzionamento degli Uffici di appartenenza del personale attualmente in posizione di comando o fuori ruolo, determina l’opportunità di procedere all’espletamento della procedura di mobilità;

CONSIDERATO in particolare che la mobilità è istituito dell’ordinamento che consente l’immissione nei ruoli del personale che sia effettivamente in servizio al momento in cui si dà avvio alla procedura, con la conseguenza che la stessa non può rivolgersi a posizioni di comando ormai cessate;

CONSIDERATO che all’art. 4 della delibera n. 310/14/CONS è stata disposta l’abrogazione dell’art. 2, comma 2 della delibera n. 557/08/CONS, il quale

– prescrivendo il divieto *pro futuro* del ricorso alla mobilità – limitava la facoltà dell’Autorità di avviare la suddetta procedura;

CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata dall’Amministrazione risultano attualmente in servizio ed in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 della delibera n. 310/14/CONS n. 6 unità di personale, di cui n. 5 con qualifica di funzionario ed 1 con qualifica di esecutivo;

CONSIDERATO che l’assunzione nei ruoli dell’Autorità avverrà con novazione del rapporto, rispetto al pregresso rapporto di servizio prestato in Autorità in posizione di comando e/o fuori ruolo, anche in termini di ferie, indennità di buonuscita comunque denominata e inquadramento retributivo;

CONSIDERATO che, in ragione di detta novazione, oltre che per esigenze di contenimento della spesa che si pongono anche per il personale proveniente da altre Amministrazioni, al personale immesso nei ruoli sarà riconosciuto il trattamento retributivo del livello iniziale della carriera di riferimento in Autorità;

RITENUTO che sarà in ogni caso garantito un trattamento economico fondamentale non inferiore a quello in godimento presso l’Amministrazione di provenienza;

CONSIDERATO altresì che l’IFR (indennità di fine rapporto) spetta solo dalla data di assunzione in servizio in Autorità;

CONSIDERATO, quindi, che il personale transitato nei ruoli all’esito della presente procedura di mobilità avrà diritto all’indennità di fine rapporto limitatamente ai soli periodi successivi all’immissione in ruolo e che pertanto per i periodi pregressi la liquidazione dell’indennità di buonuscita, comunque denominata, sarà a carico dell’Amministrazione di provenienza;

RITENUTO, quindi, di procedere, per le suesposte finalità, all’inquadramento nei ruoli dell’Autorità del personale che, avendone titolo, faccia domanda per la procedura di mobilità;

RITENUTO di procedere alla copertura di 5 posti di ruolo nella qualifica di funzionario e 1 posto nella qualifica di esecutivo, per il tramite di procedure di mobilità volontaria, tenendo in debito conto il titolo di studio posseduto, nonché le esperienze maturate dal personale che presta servizio presso l’Autorità in posizione di fuori ruolo, comando o altro provvedimento di distacco;

CONSIDERATO, altresì, necessario acquisire dalle Amministrazioni di appartenenza dei soggetti interessati i relativi nulla osta nel rispetto delle condizioni previste dalla presente delibera;

RITENUTO, inoltre, all’esito della presente procedura, di assegnare le risorse reclutate presso le strutture della sede di Roma e di Napoli in ragione del processo riorganizzativo in atto, e degli effetti che potrà subire l’attuale assetto degli uffici dell’Autorità anche a seguito dell’applicazione delle recenti disposizioni normative

introdotte con la legge n. 114/2014 in materia di razionalizzazione delle Autorità indipendenti;

TENUTO CONTO della verifica con esito positivo delle risorse economico-finanziarie disponibili in bilancio ed avuto riguardo ai costi ed alle condizioni di immissione in ruolo espressamente previste nella presente delibera;

VISTI gli atti;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Avvio della procedura di mobilità volontaria)**

1. Ai sensi dell'articolo 3 della delibera n. 310/14/CONS è avviata la procedura di mobilità volontaria per la copertura di 5 posti nell'ambito della qualifica di funzionario e di 1 posto della qualifica di esecutivo.

2. È ammesso alla procedura di cui al comma 1 il personale che alla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *internet* dell'Autorità sia in servizio in posizione di comando o fuori ruolo e che abbia maturato, alla data del 30 giugno 2014, un'anzianità di servizio di almeno 3 anni, anche non continuativi, alle dipendenze dell'Autorità.

3. Le domande sono trasmesse al Servizio risorse umane e formazione entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente delibera sul sito *internet* dell'Autorità, utilizzando il modello allegato da presentare a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – Servizio risorse umane e formazione – Centro Direzione, Isola B5, 80143 Napoli.

4. Il Servizio risorse umane e formazione, previa verifica del possesso dei requisiti dei partecipanti alla procedura, provvede a richiedere l'assenso alla procedura di mobilità alle Amministrazioni di rispettiva appartenenza.

5. Il Servizio risorse umane e formazione forma, quindi, una graduatoria per ciascuna qualifica in base all'anzianità maturata in Autorità in posizione di comando o fuori ruolo dai partecipanti alla procedura.

6. Le graduatorie di cui al comma precedente sono approvate con successiva delibera del Consiglio.

### **Articolo 2**

### **(Immissione in ruolo)**

1. All'esito dell'esperimento della procedura di mobilità, il personale che risulti collocato nelle graduatorie di cui all'art. 1, comma 5, previa comunicazione alle Amministrazioni di provenienza, è immesso nei ruoli con effetto giuridico ed economico a far data dal 1 gennaio 2015 e con presa di servizio il 2 gennaio 2015.

2. Ai fini del trattamento economico, all'atto dell'immissione nei ruoli, è riconosciuto il trattamento retributivo del livello iniziale della carriera di riferimento in Autorità. Sarà in ogni caso salvaguardato il trattamento economico fondamentale in godimento presso l'Amministrazione di provenienza, qualora di importo superiore, attraverso il riconoscimento di un assegno *ad personam* riassorbibile.

3. Il personale di cui al comma 1 avrà diritto all'indennità di fine rapporto (IFR) con riferimento al solo periodo successivo all'immissione nei ruoli dell'Autorità. Non è pertanto riconosciuta alcuna applicabilità del regime di IFR per il periodo trascorso in Autorità in posizione di comando e fuori ruolo.

4. La sede di assegnazione sarà stabilita avuto riguardo alle esigenze organizzative dell'Autorità nei termini di cui in premessa e le domande di partecipazione alla presente procedura non potranno essere condizionate da richieste preventive di assegnazione in una delle due attuali sedi.

5. Il personale transitato nei ruoli all'esito della presente procedura è esentato dallo svolgimento del periodo di prova.

6. L'accettazione dell'assunzione non può essere in alcun modo condizionata.

### **Articolo 3 (Norme transitorie e finali)**

1. Il personale che, avendone titolo, non partecipa alle procedure di mobilità, si intende rinunciatario e, pertanto, rimane in servizio presso l'Autorità fino alla scadenza del comando o fuori ruolo.

2. Alla copertura finanziaria della spesa si provvede, ai sensi del *Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità*, a valere sul capitolo 1.05.1069 e collegati, per i connessi oneri riflessi, dei bilanci per gli esercizi finanziari di competenza.

3. Il Servizio risorse umane e formazione, nell'ambito delle proprie competenze, provvede agli atti ed alle iniziative conseguenti all'emanazione della presente delibera.

La presente delibera è pubblicata, unitamente all'allegato schema di domanda, sul sito *internet* dell'Autorità.

Roma, 13 ottobre 2014

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Francesco Sclafani

## Schema di domanda

### Al Servizio risorse umane e formazione

Il sottoscritto/a ..... nato a..... il.....,  
residente ..... in .....  
via.....

appartenente ai ruoli di (Ente) ..... dalla data del  
..... con la qualifica di  
....., in possesso del titolo di studio  
..... conseguito in data .....

#### CHIEDE

di essere ammesso alla procedura di mobilità volontaria prevista dalla delibera n. 533/14/CONS per la qualifica ....., in quanto in possesso dei requisiti ivi previsti, e a tal fine dichiara:

- di essere a tutt'oggi in posizione di comando/fuori ruolo presso AGCOM e di aver svolto, alla data del 30 giugno 2014, almeno 3 anni, anche non continuativi, di servizio presso questa Autorità, maturando le seguenti esperienze lavorative :
  - dal..... al ..... presso .....
  - dal..... al ..... presso .....
  - dal..... al ..... presso .....

Dichiara, inoltre, presa visione dei contenuti riportati nella citata delibera n. 533/14/CONS, di aderire incondizionatamente a quanto in essa previsto in ordine al trattamento giuridico ed economico.

Allega, altresì, ai fini della prima formazione del fascicolo personale, il proprio *curriculum vitae*.

Ai fini della presente procedura dichiara di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo: via

Indirizzo mail:

tel.

Data luogo

Firma